



Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
Codice Fiscale – P.Iva 004478250044
SETTORE TUTELA TERRITORIO
Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo
Tel. 0171445372 fax 0171445582

Parere SUAP per aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale - Inserimento attività accessoria a favore di:

- SMURFIT WESTROCK CARTIERA DI VERZUOLO Srl con sede legale in Milano ed installazione in Verzuolo, via Roma, 26 – (**Gestore 1**) per le attività IPPC:
 - 1.1. Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW;
 - 5.2 Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: a) per rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora;
 - 6.1.b) Fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno,
- SMURFIT WESTROCK RECYCLING ITALIA SRL, con sede legale in Milano - (**Gestore 2**) per l'attività accessoria di recupero rifiuti di carta e cartone ex art. 216 del D.Lgs 152/2006.

Sportello Unico per le Attività Produttive
dell'Unione Montana Valle Varaita
Pratica SU n. 170/2024

IL DIRIGENTE

Premesso che

- la ditta SMURFIT KAPPA CARTIERA DI VERZUOLO Srl - P.IVA 11939280969 - con sede legale in Milano è titolare, relativamente all'installazione di Verzuolo, Via Roma, 26, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico del SUAP dell'Unione Montana Valle Varaita n. 32/2017 del 23/08/2017 e s.m.i., per l'attività IPPC:
 - 6.1: fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno;

nel rispetto di quanto riportato negli Allegati tecnici 1 e 2 (vecchio assetto produttivo con le Linee 8 e 9 di produzione carta patinata) contenuti nel parere provinciale prot. 50706 del 26/06/2017, e nell'Allegato tecnico 3 (nuovo assetto produttivo con riconversione della Linea 9 per la produzione di cartone ondulato di vario tipo per l'industria dell'imballaggi) contenuto nel parere provinciale prot.n. 61839 del 03/10/2019;

- in data 01/02/2023, con la Determinazione dirigenziale provinciale n. 6164, si è conclusa la fase di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto di impianto di recupero mediante selezione di rifiuti di carta e cartone presso la Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo Srl, con l'esclusione dalla fase di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale;
- in data 10/05/2024, le Ditte SMURFIT KAPPA CARTIERA DI VERZUOLO Srl, già citata, e SMURFIT KAPPA RECYCLING ITALIA Srl - P.IVA 10452880965 - con sede legale in Milano, hanno presentato comunicazione congiunta per la modifica non sostanziale dell'AIA, consistente nell'inserimento, all'interno del sito IPPC di Verzuolo, Via Roma, 26, dell'attività di recupero rifiuti di carta e cartone ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006, secondo il punto 1.1 dell'allegato I al DM 05/02/98, ad invarianza del quantitativo totale di macero autorizzato presso l'insediamento: tale attività viene inquadrata come attività accessoria dell'attività IPPC principale;
- in data 18/06/2024 sono pervenute, per il tramite del SUAP, integrazioni spontanee;
- in data 19/06/2024, con nota prot. n. 50778, indirizzata al Sindaco del Comune di Verzuolo, al Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. CN1 di Saluzzo, al Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo ed alle Ditte istanti, la Provincia ha indetto, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi semplificata asincrona, considerata la complessità degli interventi descritti nella modifica e la varietà delle tematiche interessate;
- della convocazione della suddetta Conferenza è stata data notizia al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Verzuolo;
- in data 07/08/2024, con nota prot. n. 63866, la Provincia ha inviato alla Ditta una richiesta di integrazioni, corredata dalle considerazioni espresse dal Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo con nota prot. n. 69575 del 31/07/2024, ai fini del rilascio del parere di competenza;
- in data 28/08/2024 sono pervenute le integrazioni fornite dalla Ditta, contenenti, tra l'altro, la comunicazione di variazione di Amministratore Delegato del sito di Verzuolo e sulle quali, con nota prot. n. 71521 del 16/09/2024, è stato chiesto un parere tecnico al Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo;
- in data 17/10/2024, la ditta SMURFIT KAPPA CARTIERA DI VERZUOLO Srl ha comunicato, per il tramite del SUAP, la variazione di denominazione sociale in SMURFIT WESTROCK CARTIERA DI VERZUOLO Srl, mantenendo invariati tutti gli altri dati societari;
- in pari data la ditta SMURFIT KAPPA RECYCLING ITALIA Srl ha comunicato, per il tramite del SUAP, la variazione di denominazione sociale in SMURFIT WESTROCK RECYCLING Srl, mantenendo invariati tutti gli altri dati societari;
- con nota prot. n. 93532 del 22/10/2024, il Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo ha trasmesso le valutazioni di competenza sulla suddetta documentazione integrativa;

considerato che, con provvedimento conclusivo del SUAP UNIONE MONTANA VALLE VARAITA, n. 1/2021 del 07/11/2024, è stato rilasciato riesame parziale ed aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al Provvedimento Conclusivo SUAP nr. 32/2017 del 23/08/20217 e s.m.i., per lo stabilimento sito in Verzuolo, Via Roma n. 26, in cui si svolgono le seguenti attività IPPC:

1.1 "Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW";

- 5.2 “Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti coincenerimento dei rifiuti: a) per rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all’ora”;
- 6.1.b) “Fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno”;

in capo alla ditta **SMURFIT WESTROCK CARTIERA DI VERZUOLO Srl**, con sede in Via Giacomo Leopardi n. 2 a MILANO, Partita IVA 11939280969;

ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra, provvedere all'aggiornamento del provvedimento AIA, in relazione alla modifica non sostanziale descritta in premessa, che verrà gestita nell'ambito dell'installazione IPPC dal **Gestore 2**;

dato atto che il presente parere:

- prende atto della variazione di denominazione sociale del Gestore 2, in SMURFIT WESTROCK RECYCLING Srl, mantenendo invariati tutti gli altri dati societari;
 - aggiorna ulteriormente l'Allegato tecnico 3 (nuovo assetto produttivo con riconversione della Linea 9 per la produzione di cartone ondulato di vario tipo per l'industria dell'imballaggi) contenuto nel parere provinciale prot.n. 61839 del 03/10/2019, così come già aggiornato dal parere provinciale prot. n. 18451 del 05/03/2024 (Allegato tecnico 3 - aggiornamento 1), secondo quanto riportato **nell'Allegato Tecnico 3 - aggiornamento 2**;
 - **inserisce l'Allegato Tecnico 4**, relativo alle prescrizioni e controlli dell'attività accessoria;
- che i suddetti allegati costituiscono parti integranti del presente parere;

visti

- il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 “*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 22/97, n. 22*”;
- il D.M. 31 gennaio 2005 “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372” e, in particolare, l'Allegato I “Linee guida generali” e l'Allegato II “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il Decreto 5 aprile 2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, n. 186 “*Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 – Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*”;
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” (Decreto Tariffe) previsto dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 59/05 per definire appunto i costi, a carico del Gestore, per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i successivi controlli ed, in particolare, l'art. 9 il quale dispone che, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le Regioni possano adeguare e integrare le tariffe di cui allo stesso decreto, da applicare per la conduzione delle istruttorie di loro competenza e dei relativi controlli;

- la D.G.R. n. 85-10404 del 22 dicembre 2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 53 del 31 dicembre 2008, con cui la Regione Piemonte ha operato un adeguamento delle tariffe per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i controlli di parte pubblica, con riduzione delle stesse in funzione dei costi reali del personale direttamente coinvolto, nonché l'applicazione di parametri legati alla dimensione aziendale;
- il D.P.R. settembre 2010, n. 160 di semplificazione e riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, già istituito con il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447;
- le seguenti note e circolari contenenti indicazioni per l'uniforme applicazione del D.Lgs. 46/2014:
 - la nota prot. n. 10094/DB10.02 del 1/08/2014 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, ad oggetto: "Indirizzi urgenti per l'attuazione del D.Lgs. 46/2014 concernente l'autorizzazione integrata ambientale";
 - prot. n. 13.200.50/DISP/AIA della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della Regione Piemonte "*Orientamenti per l'attuazione del D.Lgs. 46/2014 concernente l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)*";
 - Circolare Ministeriale n. 22295 GAB del 27/10/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "*Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46*";
 - Circolare Ministeriale n. 12422 GAB del 17/06/2015 dello stesso Dicastero "*Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46*".
 - la Circolare Ministeriale n. 27569 del 14 novembre 2016, avente ad oggetto: "*Criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46*";
- la L.R. 29/10/2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7/04/2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni)";
- il D.M. 06/03/2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis" ed in particolare la disciplina transitoria;
- la L.R. 10 gennaio 2018, n.1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7" e in particolare l'art. 24 che conferma la delega alle Province per lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative in materia di gestione rifiuti non espressamente attribuite ad altri Enti;
- la Circolare Ministeriale prot. n. 1121 del 21/1/2019 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- il D. M. 22/09/2020, n. 188 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

- la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

DATO ATTO CHE

- a norma dell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali riportate nell'elenco dell'Allegato IX della parte II - Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06;
- il Gestore 1 deve trasmettere all'autorità competente, all'A.R.P.A. - Dipartimento di Cuneo – ed al Sindaco del Comune di Verzuolo, i dati relativi ai controlli delle emissioni, secondo modalità e frequenze stabilite nei piani di monitoraggio e controllo di cui all'Allegato tecnico 2 contenuto nel parere provinciale prot. 50706 del 26/06/2017, all'Allegato tecnico 3 contenuto nel parere provinciale prot.n. 61839 del 03/10/2019, così come aggiornato dal parere provinciale prot. n. 18451 del 05/03/2024 (Allegato tecnico 3 - Aggiornamento 1), ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 46/2014, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte dal Dipartimento Provinciale A.R.P.A. di Cuneo;
- il Gestore 1 dell'impianto è tenuto a versare l'importo stabilito per le spese relative ai controlli di parte pubblica, ex D.M. 24/04/2008, secondo le indicazioni ed i tempi che verranno comunicati da ARPA Piemonte;
- in caso intervengano variazioni nelle titolarità della gestione, si deve far riferimento a quanto previsto al comma 4 dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione di quanto disposto dagli artt. 29-decies e 29-quattordices del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- copia del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale e dei risultati dei controlli delle emissioni, richiesti dalle condizioni del presente atto, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso l'Ufficio Deposito Atti – I.P.P.C. istituito presso il Settore Tutela Territorio della Provincia di Cuneo;
- l'Autorità competente si riserva il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, quando ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Provincia si riserva, ove lo ritenga necessario, di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

atteso altresì che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.P. n. 34 del 06.05.2016;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC;

visto il Decreto Presidenziale n. 19 del 31 gennaio 2019 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012;

visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali" e s.m.i.;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per inserimento di attività accessoria, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in capo alle ditte:

- SMURFIT WESTROCK CARTIERA DI VERZUOLO SRL con sede legale in Milano ed installazione in Verzuolo – (**Gestore 1**) per le attività IPPC:
 - 1.1 Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW;
 - 5.2 Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: a) per rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora;
 - 6.1.b) Fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno,
- SMURFIT WESTROCK RECYCLING ITALIA SRL, con sede legale in Milano - (**Gestore 2**) per l'attività accessoria di recupero rifiuti di carta e cartone ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006, secondo il punto 1.1 dell'allegato I al DM 05/02/98, tecnicamente connessa all'attività 6.1.b) - **iscrizione nel registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti n. 663**, citata in precedenza;

nei seguenti termini:

- **aggiornamento** dell'Allegato tecnico 3 (nuovo assetto produttivo con riconversione della Linea 9 per la produzione di cartone ondulato di vario tipo per l'industria dell'imballaggi) contenuto nel parere provinciale prot.n. 61839 del 03/10/2019, così come già aggiornato dal parere provinciale prot. n. 18451 del 05/03/2024 (Allegato Tecnico 3 - Aggiornamento 1), secondo quanto riportato nell'Allegato Tecnico 3 - aggiornamento 2;
- **inserimento** dell'Allegato Tecnico 4, relativo all'iscrizione del Gestore 2 nel registro delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006, secondo il punto 1.1 dell'allegato 1 al DM 05/02/98 e s.m.i., presso la cartiera di Verzuolo;

che costituiscono parti integranti del presente parere;

a condizione che vengano rispettati:

- i limiti e le prescrizioni, la frequenza e le modalità di effettuazione degli autocontrolli e di comunicazione dei dati indicati negli Allegati tecnici 1 e 2 (vecchio assetto produttivo con le Linee 8 e 9 di produzione carta patinata) contenuti nel parere provinciale prot. 50706 del 26/06/2017, e nell'Allegato tecnico 3 (nuovo assetto produttivo con riconversione della Linea 9 per la produzione di cartone ondulato di vario tipo per l'industria dell'imballaggi) contenuto nel parere provinciale prot.n. 61839 del 03/10/2019, così come aggiornato dal parere provinciale prot. n. 18451 del 05/03/2024 (Allegato 3 aggiornamento 1) e dal presente parere (Allegato 3

aggiornamento 2), per le attività attività IPPC 1.1, 5.2 e 6.1.b) in capo a SMURFIT WESTROCK CARTIERA DI VERZUOLO SRL (**Gestore 1**);

- i contenuti dell'Allegato tecnico 4 dedicato all'attività accessoria (recupero rifiuti di carta e cartone ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006, secondo il punto 1.1 dell'allegato 1 al DM 05/02/98) e s.m.i., in capo a SMURFIT WESTROCK RECYCLING ITALIA SRL (**Gestore 2**), tecnicamente connessa all'attività IPPC 6.1.b);

DA' ATTO CHE

- la data di inizio dell'attività in capo al Gestore 2 (iscrizione n. 663) decorre dalla data del provvedimento conclusivo che sarà adottato dal S.U.A.P. UNIONE MONTANA VALLE VARAITA, **fatto salvo il rispetto dei termini di operatività previsti dall'art. 216, comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.**;
- la durata dell'iscrizione (attività accessoria) coincide con la durata del Provvedimento Conclusivo SUAP UNIONE MONTANA VALLE VARAITA n. 32/2017 del 23/08/2017 e successive modifiche ed integrazioni;

EVIDENZA CHE

- trattandosi di aggiornamento, restano invariati i termini per il riesame con valenza di rinnovo, stabiliti dall'art. 29-octies, comma 3, che s'intendono riferiti al Provvedimento Conclusivo SUAP UNIONE MONTANA VALLE VARAITA n. 32/2017 del 23/08/2017 e successive modifiche ed integrazioni;
- il presente parere, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.P.R. 07/09/2010, n. 160, è finalizzato al rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento anzidetto, emanato dalla struttura unica competente.

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

Funzionari estensori
Viale Stefania
Fabrizio Occelli
Sarale Elena



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

SMURFIT WESTROCK CARTIERA DI VERZUOLO S.R.L. (Gestore 1) – VERZUOLO

ALLEGATO 3 - AGGIORNAMENTO 2

Aggiornamento dell'AIA provvedimento SUAP n. 32/2017 del 23/08/2017 e s.m.i.

(VENGONO DI SEGUITO RIPORTATI SOLTANTO I PARAGRAFI DELL'ALLEGATO 3 - AGGIORNAMENTO 1 - VARIATI A SEGUITO DELLA MODIFICA NON SOSTANZIALE IN ESAME)

Attività IPPC 6.1 b

Assetto impiantistico

Descrizione dell'impianto, del ciclo produttivo e delle principali modifiche intervenute - AGGIORNATO

Fino all'anno 2019...omissis...preventivamente assentiti.

Nel nuovo assetto produttivo la materia prima è costituita principalmente da carta da macero in balle, proveniente dalla selezione a valle della raccolta differenziata conforme alla norma UNI-EN 643, che arriva in stabilimento via autotreno o ferrovia e viene scaricata e stoccata direttamente nei magazzini e nei piazzali scoperti dedicati (più del 50% dello stoccaggio è coperto).

Con comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 10/05/2024, è stato richiesto l'inserimento, all'interno del sito IPPC, dell'attività di recupero rifiuti di carta e cartone ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006, secondo il punto 1.1 dell'allegato 1 al DM 05/02/98: tale attività è stata inquadrata come attività accessoria dell'attività IPPC principale, e viene effettuata in un'area dello stabilimento della Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l. (porzione sud-est dello stabilimento, capannone ex spappolatura cellulosa) che passa sotto la totale gestione e responsabilità della Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l., azienda del gruppo specializzata nel settore e quindi titolare/gestore della relativa attività. La Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo srl sarà utilizzatrice in sito del prodotto EoW conforme alle norme di settore UNI-EN 643.

Il progetto è stato sottoposto alla valutazione preliminare (scooping) ex art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., conclusosi con l'esclusione dalla fase di verifica (nota Prot. 6164 del 01.02.23) in quanto il quantitativo di rifiuti che la ditta sottopone alle operazioni di recupero non incrementa il quantitativo totale di macero autorizzato presso l'insediamento. E' stato valutato che la realizzazione della proposta progettuale non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi, diretti ed indiretti, rispetto all'attuale condizione del contesto interferito.

La nuova tipologia di materia prima (EoW e sottoprodotti da terzi), arriva settimanalmente allo stabilimento utilizzando lo scalo ferroviario interno alla cartiera.

La materia prima viene portata ai nastri trasportatori...omissis

Impianti ed attività ausiliarie

Emissioni in atmosfera - AGGIORNATO

Gli inquinanti principali... omissis... circa 7 t/a).

Con la comunicazione di modifica non sostanziale del 10/05/2024, la Ditta ha dichiarato la dismissione e lo smantellamento definitivo degli impianti e dei punti emissivi che erano presenti nel fabbricato ex spappolatura cellulosa (p.e. n. 20, 44, 149, 150, 151, 152, 227, 229), nel quale andrà ad inserirsi l'attività della Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l..

Le emissioni diffuse...omissis...odori.

Attività IPPC 6.1 b + Attività IPPC 1.1 e 5.2

Quadri emissivi, limiti e prescrizioni

Emissioni in atmosfera - AGGIORNATO

Quadro emissivo e limiti di emissione

Dove non diversamente specificato, i limiti si intendono come media oraria e si riferiscono al volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo; il tenore volumetrico di ossigeno di riferimento è, inoltre, quello derivante dal processo

Attività 6.1 b - AGGIORNATO

Tabella 1

p.e. n.	PROVENIENZA	PORTATA (Nm ³ /h)	DURATA (h/g)	DURATA (g/a)	FREQ.	TEMP. (°C)	INQUINANTE	CONCENTR. (mg/Nm ³)	FLUSSO DI MASSA (kg/h)	ALTEZZA CAMINO (m)	DIAMETRO o LATO X LATO (m o m x m)	IMPIANTO DI ABBATTIMENTO	FREQUENZA AUTOCONTROLLI
1-19	<u>INVARIATI</u>												
20	Spappolatore cellulosa MC9	DISMESSO											
21-43	<u>INVARIATI</u>												
44	Spappolatore cellulosa MC8	DISMESSO											
45-149	<u>INVARIATI</u>												
150	Pulper – tine cellulosa MC9	DISMESSI											
151	Tina acqua pulper MC8												
152	Tina acqua pulper MC9												
153-226	<u>INVARIATI</u>												

p.e. n.	PROVENIENZA	PORTATA (Nm ³ /h)	DURATA (h/g)	DURATA (g/a)	FREQ.	TEMP. (°C)	INQUINANTE	CONCENTR. (mg/Nm ³)	FLUSSO DI MASSA (kg/h)	ALTEZZA CAMINO (m)	DIAMETR O o LATO X LATO (m o m x m)	IMPIANTO DI ABBATTIMENTO	FREQUENZA AUTOCONTROLLI
227	Spappolatore deink	DISMESSO											
228	<u>INVARIATO</u>												
229	Tina scarico deink	DISMESSO											
230-266	<u>INVARIATI</u>												



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

SMURFIT WESTROCK RECYCLING ITALY (*Gestore 2*) – VERZUOLO

ALLEGATO TECNICO 4

Inquadramento territoriale ed ambientale

La Ditta Smurfit Westrock Recycling Italia (SWRI) è azienda consociata alla Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo (SWCDV) e intende operare nel medesimo sito IPPC, in particolare nel fabbricato ex spappolatura cellulosa, sito nell'area sud-est della cartiera (riferimento tavola planimetrica allegata).

Entrambe le Ditte sono di proprietà della Smurfit Westrock Italia S.p.A.

La Ditta Smurfit Westrock Recycling Italia svolgerà l'attività accessoria di recupero rifiuti di carta e cartone ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006, secondo il punto 1.1 dell'allegato 1 al DM 05/02/98 e s.m.i..

La Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo Srl sarà utilizzatrice in sito del prodotto EoW conforme alle norme di settore UNI-EN 643 alle disposizioni del D.M. 188/2020.

I due gestori hanno siglato una lettera di intenti che esprime la volontà comune di formalizzare un contratto di locazione con il quale SWCDV concede in locazione a SWRI l'area dove effettuare l'attività di lavorazione di carta da macero da trasformare in EoW da utilizzare in cartiera.

In questo contesto, l'Azienda intende conformarsi al DM 188/2020.

Assetto impiantistico in progetto

Descrizione dell'impianto e del ciclo produttivo

I rifiuti che s'intende trattare sono individuati al punto 1.1 del DM 05/02/1998 e precisamente: EER 150101, 150106 e 200101 per **un quantitativo annuo pari 60.000 tonnellate con una capacità istantanea di messa in riserva pari a 200 tonnellate** e per la produzione di un EoW conforme alle disposizioni del DM 188/2020. Allo scopo, la ditta si è:

- dotata di apposita procedura gestionale POA 04rev. 01 19/08/2024;
- predisposta un modello di dichiarazione di conformità (MDOA 04/B);
- definita il lotto come segue: singolo carico di presse destinate al cliente (lotto di produzione) per ogni DDT.

† rifiuti in ingresso raggiungeranno lo stabilimento da Via Papò; verranno posizionati sulla pesa per le seguenti verifiche:

- peso del rifiuto a base cellulosica da conferire;
- controllo documentale relativo all'autorizzazione al trasporto e alle targhe dell'automezzo;
- controllo formulario di identificazione rifiuti.

Successivamente l'automezzo entrerà nel capannone, nell'area di scarico, dove un addetto verificherà la conformità del rifiuto conferito; nel caso sia conforme, si procederà allo scarico, nel caso contrario, si procederà al respingimento secondo quanto indicato all'interno della procedura POA 04 - Gestione End of Waste.

I rifiuti scaricati a terra, mediante o ribaltamento del cassone/compattatore/semirimorchio, oppure mediante carrello elevatore (nel caso in cui il rifiuto sia conferito in presse), verrà posizionato nell'area coperta denominata "Area R13".

Tale area di circa 200 mq permette lo stoccaggio massimo di 200 tonnellate, stoccate in presse o sfusi in cumuli.

I rifiuti verranno trasferiti nell'area di lavorazione dove gli addetti procederanno alla selezione e rimozione dei materiali estranei (EER 191212) che sono disposti in ceste collocate bordo nastro e quindi trasferiti giornalmente nei cassoni di stoccaggio temporaneo presenti ai bordi della pesa interna. Trattandosi di rifiuti prodotti, previa analisi di classificazione, saranno inviati ad impianti fuori sito.

Il materiale cartaceo, così selezionato, verrà inviato alla buca della pressa dove con l'ausilio del nastro trasportatore sarà convogliato nella tramoggia e quindi pressato.

Le presse prodotte, opportunamente rilegate con filo di ferro ed etichettate, saranno prelevate all'uscita della pressa e depositate nell'area End of Waste, per poi essere trasferite nel magazzino della Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo Srl. Tale trasferimento avverrà su bilico che sfrutta la viabilità interna senza necessità di transitare su strada pubblica.

L' End of Waste stoccato all'interno del magazzino di deposito sarà tenuto in aree dedicate esclusivamente allo stoccaggio dell' End of Waste prodotto e suddiviso per tipologia. Le aree sono munite di apposita cartellonistica per la corretta gestione e individuazione.

Alla massima potenzialità dell'impianto sono stimati circa 36 automezzi/giorno, distribuiti su 12 ore di lavoro giornaliera, ovvero circa 3 automezzi/ora.

Il flusso dei rifiuti in ingresso sarà composto da due ben distinti canali di approvvigionamento:

- a) dalla raccolta urbana della carta e cartone eseguita sul territorio;
- b) dalla raccolta industriale della carta e cartone presso aziende e attività commerciali.

Le attrezzature necessarie per l'attività sono: pressa, carrelli elevatori elettrici attrezzati con pinze.

La potenzialità complessiva dell'impianto permane a massimi 200 t/die.

Al raggiungimento del quantitativo massimo di messa in riserva pari a 200 t verrà immediatamente sospeso il conferimento dei rifiuti fino alla ripresa delle successive fasi di selezione e pressatura.

La Smurfit Westrock Recycling Italia Srl intende ricevere via ferrovia materiale già classificato EoW ad opera di impianti terzi.

Tale attività, svolta temporaneamente all'interno delle aree in gestione della Smurfit Westrock Recycling Italia Srl, sarà effettuata in aree separate munite di idonea cartellonistica, al fine di una corretta gestione e individuazione.

Energia

L'inserimento nel ciclo della cartiera della nuova attività comporterà un aumento dei consumi elettrici legati alla presenza di 2 carrelli elevatori (+1.000kWh mensili stimati), una pressa elettrica (+20.000 kWh mensili stimati), consumi per illuminazione e servizi (+ 3.000 kWh mensili). In totale sull'anno, è previsto un aumento dei consumi elettrici di circa 288 MWh/a, ininfluenza sul totale di consumo elettrico della cartiera (circa 510.000 MWh/a).

Emissioni in atmosfera

La nuova attività non produrrà emissioni in atmosfera, né convogliate né diffuse.

Attingimenti idrici e scarichi acque reflue

L'avvio della nuova attività non comporterà variazioni degli attingimenti e scarichi della cartiera.

Gestione dei rifiuti prodotti

I rifiuti prodotti dall'attività di produzione EoW vengono gestiti in deposito temporaneo ex art. 185-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Emissioni sonore

L'Azienda ha presentato la valutazione previsionale d'impatto acustico relativa alla nuova attività, che verrà svolta unicamente in periodo diurno, da cui è emersa la necessità che i contributi delle nuove sorgenti sonore, presso i ricettori, siano inferiori di 15 dB alla rumorosità dell'insediamento nel suo complesso e cioè di fatto acusticamente ininfluenti

Al fine di garantire ciò, la Ditta ha individuato una pressa che garantisce il rispetto di una rumorosità ad 1 metro (funzionamento a vuoto con insonorizzazione) < 85 dB(A), si è impegnata a realizzare portoni insonorizzati con fonoisolamento in opera > 10-15 dB(A) e ha dichiarato che non installerà il trituratore delle anime inizialmente previsto a progetto.

Si è inoltre impegnata a comunicare a tutti i vettori la necessità di imboccare via Papò unicamente dalla SP 589 e a vincolare i medesimi al rispetto di tale clausola al momento della stipula dei contratti di trasporto.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER IL COMPARTO RIFIUTI

- l'attività di recupero è svolta in forza dell'iscrizione n. **663** nel registro delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti;
- la durata dell'iscrizione (attività accessoria) coincide con la durata del Provvedimento Conclusivo SUAP UNIONE MONTANA VALLE VARAITA n. 32/2017 del 23/08/2017 e s.m.i.;
- le tipologie e le quantità di rifiuti autorizzate, nonché le attività di recupero consentite, sono indicate nella sottostante scheda tecnica. Eventuali modifiche a quanto sopra riportato devono essere preventivamente assentite dalla Provincia;

Tipologia del rifiuto ai sensi del DM 05/02/1998	Codice CER	Provenienza del rifiuto	Caratteristiche del rifiuto	Attività di recupero	Operazione di recupero	Quantità messa in riserva MG/anno	Quantità massima stoccata MG	Quantità Massima inviata a recupero T/anno	Caratteristiche materie e/o prodotti ottenuti
1.1	150101 150106 200101	1.1.1	1.1.1	1.1.2	R13,R3	60.000	200	60.000	1.1.4 EOW DM 188/2020 *

(*)procedura gestionale POA04 Rev.01 del 19/8/2024

- la planimetria di riferimento è la tavola allegata al presente parere;
- le operazioni di messa in riserva e recupero rifiuti devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dall D.M. 5.2.1998 e s.m.i. , in conformità alle disposizioni del DM 188/2020 e delle procedure gestionali predisposte;
- prima dell'inizio dell'attività la ditta deve essere in possesso della certificazione ISO 9001 per il sito di Verzuolo;
- i rifiuti identificati dal codice EER 150106 devono possedere le caratteristiche di cui al punto 1.1.1 del DM 5/2/1998;
- la gestione dei rifiuti urbani, qualora di competenza del pubblico servizio, è assoggettata alle disposizioni impartite dall'Ente di governo preposto;
- il diritto di iscrizione, ex D.M. 21 luglio 1998 n. 350, deve essere versato alla Provincia entro il 30 aprile di ciascun anno.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER LE EMISSIONI SONORE

- La nuova pressa deve garantire il rispetto di una rumorosità ad 1 metro (funzionamento a vuoto con insonorizzazione) < 85 dB(A) e devono essere installati portoni insonorizzati con fonoisolamento in opera > 10-15 dB(A);
- nei contratti di trasporto con i vettori deve essere inserita la clausola di imboccare via Papò unicamente dalla SP 589;
- tutte le modifiche delle linee di produzione e degli impianti di servizio, conseguenti ad ammodernamenti o manutenzioni ordinaria e straordinaria devono essere attuate, verificando che le componenti installate non peggiorino la situazione delle emissioni sonore.